CRONACA DI PRATO

Vita dei Partiti

Comizio elettorale comunista

« Per martedì 26 febbraio 1946 alle ore 10 del mattino è indetto un grande comizio elettorale di apertura, con la partecipazione dell'avv. Umberto Terracini (membro del comitato centrale del P. C. I. e capo dei consultori comunisti).

Questo grande comizio avrà luogo in piazza del duomo, ed in caso di cattivo tempo al Politeama Pratese. Tutti i segretari di sezione e di cellula della zona sono invitati a seguire puntualmente l'avviso trasmesso direttamente.

Tutta la cittadinanza pratese è invitata ad intervenire ».

« Giovedì 21 febbraio, è stata depositata la lista regolamentare dei quaranta candidati alle elezioni amministrative del nostro Comune. I nominativi della lista in questione, saranno resi noti prossimamente sui giornali quotidiani citadini e sul settimanale *Il Proletario* ».

Riunione dei candidati comunisti

« Tutti i candidati unitamente ai propagandisti di Sezione e di Celula, sono invitati ad intervenire alla riunione che sarà tenuta domani domenica alle ore 9.30 nel Salone " Buonamici ".

Sarà oggetto della discussione il programma elettorale del P. C. I.

E' fatta viva preghiera di non mancare ».

Assemblea della Sezione Giovanile Socialista

La locale Sezione Giovanile del P. S. I. invita tutti i compagni e le compagne per domenica alle ore 9.30 precise, alla riunione di assemblea straordinaria a cui parteciperà il segretario della Federazione Giovanile Socialista della provincia di Firenze per la discussione di un importante ordine del giorno.

Si fa viva preghiera di non mancare data l'importanza della riunione.

I democratici cristiani per le elezioni

La Democrazia Cristiana in vista delle elezioni ha fatto affiggere il seguente manifesto:

« Al popolo!

« Mentre gli italiani si apprestano a compiere il primo passo della riconquistata libertà con le elezioni amministrative, la Democrazia Cristiana presenta suoi candidati e i suoi programmi sulla base dei seguenti punti fondamentali:

1) I Consigli Comunali, specialmente in un periodo tanto difficile come quello che attraversiamo, devono fare dell'amministrazione intelligente e onesta e non della politica; devono considerare loro compito più importante la ricostruzione economica e loro primo dovere sollevare le condizioni dei più bisognosi; devono servire tutti i cittadini e non un partito.

2) Noi crediamo al Governo del popolo, raggiunto con la democrazia. Vogliamo che i lavoratori si addestrino alle responsabilità di governare i propri interessi, partecipando alle amministrazioni locali. Perciò le nostre liste saranno formate da tutte le categorie di lavoratori sia del braccio che del pensiero.

3) Poniamo a fondamento della pubblica onestà e dalla ricostruzione morale — non meno necessaria di quella economica — i principi eterni del Cristianesimo, che ispirano il nostro programma e rappresentano l'obbiettivo di tutta la nostra azione sociale.

Su queste basi lanceremo in ogni comune il programma amministrativo per la soluzione dei più gravi ed urgenti problemi locali.

Invitiamo fin d'ora tutti gli elettori a prepararsi per l'esercizio del loro diritto di voto e a compiere il loro assoluto dovere di cittadini, affinchè le Amministrazioni Comunali siano espressione della volontà di tutto il popolo ».

Sospensione nell'erogazione di elettricità per uso industriale

L'Unione Industriale Pratese, la Camera Confederale del Lavoro e la Segreteria dell'Artigianato Pratese richiamano l'attenzione delle aziende e dei lavoratori sul decreto prefettizio che impone la sospensione della erogazione di energia elettrica per le industrie e l'artigianato nei giorni 25 e 26 c. m. in tutta la Toscana.

Si raccomanda la più scrupolosa osservanza della disposizione in quanto anche il più lieve prelevamento di energia provocherebbe un peggioramento della situazione e conseguenti maggiori limitazioni.

Deve inoltre essere tenuto presente che non è consentito per le ragioni suddette il recupero delle ore di fermata.

Le aziende dovranno svolgere le necessarie pratiche nei confronti della Cassa d'integrazione per ottenere il rimborso delle somme corrisposte a titolo di integrazione salariale.

Il prof. Vergnano all'Università Popolare

Domani domenica alle ore 10, nel Salone Comunale, il prof. Ludovico Vergnano terrà una conferenza, per incarico dell'Università Popolare, trattando il tema « L'ideale etico e religioso di Giuseppe Mazzini ».

Soci dell'Università Popolare e cittadinanza sono invitati ad intevenire a questa conferenza il cui argomento è del massimo interesse.

Adunanza sindacale rinviata

La C. C. L. ci comunica:

« Si avvertono tutti i lavoratori metalmeccanici che la rinunione della loro categoria che doveva aver luogo oggi 23 febbraio, alle 10,30 è stata rinviata a lunedì 25 corr. alle ore 16 precise ».

Offerte per l'Ospedale

L'Amministrazione dello Spedale comunica il settimo elenco delle offerte ricevute delle quali è da segnalare in speciale modo quella elargita dagli operai, impiegati e dirigenti della S. A. Lanificio La Briglia:

Somma precedente L. 974.678.

Operai e impiegati della Ditta Chiostri G. M. Lire 6000; Operai, impiegati e dirigenti del « Lanificio La Briglia » L. 100.000.

Totale al 15 febbraio 1946 L. 1.080.678.

Inoltre lo Spedale ha ricevuto dall'Ente Nazionale Distribuzioni Soccorsi in Italia, quale dono del popolo americano, una cospicua quantità di materiale di medicazione e chirurgico; del che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a far pervenire l'espressione della sua gratitudine a Monsignor Giovanni Patrizio Carroll-Abbing delegato dell'A.R.I.

Sono stati infine donati allo Spedale:

Dalla Famiglia Bini, in memoria del fu Bini Ettore L. 2000; dal sig. Bresci Guglielmo ed alcuni amici in memoria del fu Alazzi Natale L. 700; da Esercenti e Ambulanti del Mercato Vettovaglie L. 1310 e 25 filoni di pane dal Comune di Prato; 45 cavolfiori e 1 kg. di burro dalla Direzione del Mercato Comunale; selvaggina, carne arrosto, scarpe e altri indumenti per il Reparto Speciale dal Comitato Consultivo Femminile della Camera Confederale del Lavoro; carne fresca a prezzo ridotto dall'Ufficio Annonario del Comune di Prato; scampoli di stoffa dal sig. Bernocchi Giovanni e mandarini dal sig. Ubaldo Olmi.

La giornata per l'infanzia abbandonata

Una Messa per i fanciulli

La Curia Vescovile comunica:

Domani domenica, celebrandosi la giornata per l'infanzia sofferente, alle ore 9, S. E. Mons. Vescovo, nella Basilica di S. Maria delle Carceri celebrerà la S. Messa per tutti i fanciulli e le fanciulle della nostra città.

Sono vivamente pregati i genitori di fare intervenire i loro figli.

Notizie Annonarie

Zucchero, sale e polvere d'uovo

Il Sindaco avverte la popolazione che presso gli esercenti del Comune è in distribuzione, a saldo mese di gennaio, una razione di zucchero, gr. 100 a persona, contro ritiro del buono n. 7 zucchero febbraio. Prezzo al consumo L. 50 al kg.

***

Il Sindaco avverte la popolazione che è in distribuzione presso le rivendite di Monopolio, dal giorno 18 corr., una razione febbraio-marzo, di sale da cucina, kg. 1 a persona, contro ritiro del tagliando n. 6 generi vari della carta annonaria. Prezzo al consumo L. 55 al kg.

***

Il Sindaco avverte la popolazione che presso gli esercenti del Comune è in distribuzione una razione di polvere d'uovo, gr. 50 a persona contro ritiro del tagliando n. 7 generi vari della carta annonaria. Prezzo al consumo L. 31 a razione.

Il prezzo massimo delle uova

La Direzione del Mercato delle Vettovaglie comunica alla cittadinanza che il prezzo massimo di vendita per le uova fresche al pubblico è stato stabilito in lire 19 ciascuna.

14 galline e due galli che prendono il volo

I sedici polli del colono Bruno Biancalani, fu Ferdinando, di anni 31, dimorante in località « Lisci » del Comune di Calenzano, non hanno preso il volo di loro spontanea volontà, la colpa è dei soliti ignoti che hanno fatto man bassa nel pollaio.

Fu l'altra notte, ad ora che non è stata accertata, che i mariuoli, avvicinatisi cauti al pollaio, che trovasi distante 30 metri dalla casa colonica, con una spinta forzavano la fragile porticina ed una volta avuta via libera si introducevano nell'interno e, probabilmente muniti di balla, predavano 14 galline e due bellissimi galli andandosene, quindi, indisturbati. Il bottino non era indifferente ed il valore della refurtiva si aggira sulle 5000 lire.

L'indomani, per tempo, appena alzato, il colono si recava a rendere la libertà ai propri polli, ma avvicinatosi al pollaio si accorgeva che la porta era aperta e che dei pennuti non c'erano nemmeno... le penne.

Spiacente per questa scoperta si recava al comando della stazione dei carabinieri di Calenzano e denunziava il furto ed in base alla denunzia i militi facevano un sopraluogo iniziando le indagini del caso, che per ora, sono negative.

Contadino sequestrato da una banda di briganti

Si ha da Rignano sull'Arno:

Un grave episodio che non si sa ancora se attribuire a banditi o ad una organizzazione tendente a creare motivi di agitazione, è avvenuto la notte scorsa nel comune di Rignano sull'Arno. Il fatto ha un che di misterioso e la gente del posto ne è colpita e ne parla con ansia.

Sembra che, alla mezzanotte del 20 febbraio, il contadino Amelio Bevilacqua, fu Serafino, trentaduenne, abbia udito battere alla porta di casa mentre dall'esterno s'ingiungeva con minacce di aprire l'uscio.

La famiglia del Bevilacqua era già a letto, ma tutti si destarono e si affacciarono alle finestre. Il capoccia si azzardò a gridare che, data l'ora tarda, non avrebbe aperto a nessuno; ma fece appena a tempo a ritirarsi che dal basso venivano sparati colpi di pistola e raffiche. Gli sconosciuti si qualificarono per agenti incaricati di una perquisizione e a nulla valsero le proteste del Bevilacqua che, stando al piano di sopra, sosteneva che non gli avrebbe fatti entrare in casa.

Gli sconosciuti si scagliarono allora a spallate contro la porta e riuscirono ad abbatterla. Penetrati all'interno, uno di loro si dirigeva armato contro il Bevilacqua Amelio, che scendeva le scale insieme col fratello Nello, di anni 22. Ordinato di alzar le mani, i due contadini venivano condotti in cucina, alla presenza di tre individui, armati di pistole e di una mitragliatrice leggera tedesca. I tre si fecero accompagnare in cantina affermando di sapere che vi si tenevano nascoste armi e munizioni. Inutili furono le proteste di Nello Bevilacqua, ex partigiano, che affermò di avere depositato le armi adoperate al tempo della lotta clandestina in conformità dei bandi alleati. I tre scesero ugualmente, ma non trovarono nulla. D'altra parte, a quanto ha dichiarato lo stesso Bevilacqua, essi non toccarono nè portarono via alcunchè dei suoi beni; ma, terminata la perquisizione, sostennero che il capoccia doveva seguirli a Firenze, dove l'avrebbero accompagnato con un'automobile.

Usciti fuori dalla casa colonica, che si trova piuttosto isolata e ad una certa distanza da una strada secondaria, i tre individui rassicurarono i familiari del Bevilacqua che non avrebbero avuto alcunchè da temere e si allontanarono con lui nella notte.

Percorsero quasi duecento metri e trovarono sulla strada tre automobili ferme, con i fari spenti, presso le quali sostavano numerosi uomini tutti armati con pistole ed armi automatiche. All'arrivo del Bevilacqua e di quelli che lo scortavano, che lo fecero salire in una macchina, tutti montarono in automobile e la colonna prese la strada per Firenze.

Il Bevilacqua non ricorda esattamente a che punto l'automobile si sia fermata ma ritiene di avere riconosciuto i dintorni di Rovezzano. Ebbe appena il tempo di rendersi conto che l'auto nella quale viaggiava era una « 1100 », quando due dei suoi accompagnatori dissero di essere dolenti, ma che lo dovevano bendare. Ciò fu fatto e l'auto proseguì arrivando alla periferia di Firenze; quivi s'iniziò una rapida conversazione con i misteriosi personaggi, che gli chiesero se fossero lui ed i suoi iscritti a qualche partito politico. Non appena il contadino ebbe risposto che nessuno di loro si occupava di politica, i tre lo sbendarono dicendo che si erano sbagliati. Si profusero nelle più ample scuse, dispiacenti di avere sfondato la sua porta di casa. Aggiunsero che l'avrebbero riaccompagnato verso casa, ma che l'ora era tarda e quindi avrebbero percorso insieme soltanto pochi chilometri.

Il Bevilacqua infatti fu depositato alle tre di notte in aperta campagna a meditare sulla stranezza dell'avventura che gli era capitata.

Due arresti per un furto alla Casa del Beato Cottolengo

Giorni or sono dalla fattoria « Monte » della Casa della Divina Provvidenza del Beato Cottolengo, vennero rubati quattro alveari per un valore complessivo di 60.000 lire. Le indagini esperite dai carabinieri del luogo hanno portato all'arresto dei sospetti autori del furto, certi Gino Toni, detto « Bengi », di anni 38, qui abitante nel Vicolo dei Barbi 16, e Pietro Mengoni, detto « Masi », di Torello, di anni 33, residente in frazione Galli a Barberino di Mugello. I due arrestati sono negativi.

Borsa di Firenze

Scarsità di affari per tutti i comparti; calma nelle quotazioni dei titoli dello Stato ed i valori azionari mantengono le quotazioni d'ieri. Chiusura:

Buoni Tesoro 5 per cento 1948 99.15; 5 per cento 1949 99.15; 5 per cento 1950 I 98.75; 5 per cento 1950 II 98.75; 5 per cento 1950 III 98.85; 5 per cento 1950 IV 98.95; 5 per cento 1951 98.75; 4 per cento 1951 92.60; Rendita 3½ per cento 1906 98.70; 5 per cento 97.80; Redimibile 3½ 85.75; Immobiliare 5 per cento 97.90; Iri Ferro 550; Iri Ferro optate 439; Iri Mare 550; Iri 4½ 487; Elfer 4½ 496; Opere Pubbl. 5 per cento 473; Pubbl. Utili. 6 per cento 498; IMI 5 per cento 7,a emissione 992; FF. Meridionali 2000; Centrale 2950; Fond. Incendio 1400; Fond. Vita 1660; Teti A 1700; Teti B 1700; Sola Viscosa 1910; Siele 1200; Monteamiata 1200; Montecatini 538; Magona 1170; Ilva 203; Terni 460; Veraci 1960; Meccaniche Arezzo 96; Pignone 125; Adriatica 575; Blondi 834; Zuccheri Romani 580; Birra Whurer 120; Pegna 165; Edificatrice 1340; Carta 789; FIAT 2240; Valdarno 2030.

LA RADIO

(Sabato 23 febbraio)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario giornale radio; 8.10: Motivi da operette; 8.30: Canzoni napoletane; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Sei strumenti e una voce; 13: Segnale orario giornale radio; 13.10: Conversazione del prof. Guido Di Pino; 13.15: Musica operistica; 13.45: Rassegna cinematografica; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione a cura del Comitato reduci; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Programma per i bambini: « Per tutti i gusti », giornale radiofonico di Enzo Maurri, n. 5; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: « It's all yours », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni; 19.30: Tanghi e rumbe; 19.45: Conversazione del Partito Cristiano Sociale; 20: Giornale radio, attualità, rassegna di politica internazionale, commento; 20.30: Musica ritmo-sinfonica; 20.55: « La musica allo specchio », conversazione di V. Bucchi; 21: **Duo Abussi-Tamburini** (Pizzetti: Sonata in la per violino e pianoforte); 21.30: **« La Voce della Radio »**, supplemento dell'« Ora di tutti »; 22: Musica leggera; 22.30: **« La galleria del jazz »**; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno

IL NOSTRO CONCORSO PRONOSTICI

I vincitori dei premi minori

Si sono svolte ieri le operazioni di sorteggio dei premi secondo, terzo e femminile, relativi al tagliando 14 del nostro concorso pronostici, vinto com'è noto dal signor Danilo Gori, di Pistoia.

L'estrazione ha dato il risultato seguente:

Secondo premio di lire 500: vincitrice Leda Aiazzi, piazza del Popolo 5, Empoli.

Terzo premio di lire 300 e premio di lire 200 della categoria femminile: vincitrice Sarri Maria, via Sansovino 10, Arezzo.

Ai vincitori sono stati inviati subito i relativi importi.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Concorso pronostici N. 15

Viareggio-Empoli . . .
Carrara-Signa . . . .
Pontedera-S. Giovanni .
Pisa-Grosseto . . . .
Montevarchi-Orbetello
Prato-Arezzo . . . . .
Pistoiese-Lucchese . . .
Sig. . . . .
Via . . . . . .
Città . . . . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: « La Nazione del Popolo », CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II. Firenze.

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

La « Biemme e C. »

e i festeggiamenti del carnevale

La nota CASA DI PROFUMI « BIEMME E C. » di Firenze che, come è noto ha lanciato con grande successo un originale concorso nazionale con ricchi premi, sarà presente alle manifestazioni più importanti della nostra regione nel periodo carnevalesco. Il titolare della « Biemme e C. » rag. Meucci, ha organizzato per domani sera domenica, coi dirigenti del Casino Municipale di Viareggio un grande veglione per l'apertura del carnevale. A questa prima manifestazione, farà seguito quella organizzata in unione con l'Associazione della Stampa. Si tratta, del « Veglionissimo della Stampa e Pubblicità » al Casino Borghesi che ha finalità benefiche. Il carnevale sarà infine chiuso degnamente da « Una notte a Montmartre » che si svolgerà all'albergo « Principe di Piemonte » a Viareggio la sera del 5 marzo.

Durante tutti questi trattenimenti la Casa « Biemme e C. » offrirà alle signore intervenute graziosi omaggi sorteggiando ricchi premi.

Importante Mostra dell'800

Domattina, ore 11, alla « Michelangelo » di Piazza Davanzati s'inaugura una mostra di pitture dell'800. Tutti sono invitati a visitarla.

†

La famiglia addoloratissima comunica la morte della loro cara

Zelmira Biagini nei Chiari

avvenuta serenamente ieri notte munita di tutti i conforti religiosi.

I funerali avranno luogo questa mattina alle ore 10 muovendo dall'abitazione piazza Indipendenza 3.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite.

Per l'espresso desiderio dell'Estinta si prega vivamente di non inviare fiori.

Firenze, 23 febbraio 1946.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia della compianta

Enrichetta Archilli

ringrazia vivamente tutti coloro che in qualsiasi modo vollero prendere parte al suo grande dolore.

Pompe Funebri Bacci.

Volete una radio gratis?

ACQUISTATE UN APPARECCHIO RADIO presso

"LA VOCE della RADIO"

Via XXVII Aprile 52-R. - Tel. 26-100

CONCORRERETE A DUE ESTRAZIONI SEMESTRALI CON DIRITTO AL RIMBORSO DEL PREZZO DI ACQUISTO

LE MIGLIORI MARCHE ULTIMI MODELLI PAGAMENTI RATEALI

VALLI

LUGO

la marca che garantisce

IL LIQUORE DI CLASSE
IL COGNAC NATURALE
LO SCIROPPO D'UVA ORIGINALE

Casa Fondata nel 1859
40 Medaglie d'Oro

Pubblicità economica

Accettazione SICAP, Piazza Duomo, angolo via Ricasoli, Tel. 27-171 - SERVIZIO CASSETTE

Si avvertono

i sigg. inserzionisti che in seguito all'aumento delle tariffe postali con la spesa di lire 17 per la durata di 10 giorni potranno usufruire di una cassetta postale per il recapito della loro corrispondenza, presso gli

Uffici S.I.C.A.P.

PIAZZA DUOMO 7-8 *rosso angolo Via Ricasoli — Telefono 27-171*

MEDICI

ALOISIO dr. Pietro, specialista malattie veneree, pelle, via Ricasoli 57, telefono 23-323. Consultazioni 14-18.

DISFUNZIONI SESSUALI, dr. Lodovici v.a Pecori 3, salotto separati. 10-12.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Orluolo, 53. 6242

MALATTIE veneree e pelle dott. Orlando specialista diplomato, via Cavour 33.

AUTO CICLI SPORT

AUTOVETTURA 1100 ottimissime condizioni gommatissima vendesi, via Cesare Abba, 15. 7051

MOTOBICICLETTA cc. 98 da revisionare gommatissima 16.000. Kodak 4,5x6. Gaiano, Palazzuolo 1. 6726

OCCASIONE vendesi Augusta ultima serie ben gommata ben carrozzata. Scrivere cassetta SICAP 8-B, Firenze. 6709

VENDESI Topolino 1.a serie marciante e permesso circolazione. Telefonare al 21-573. 6749

DOMANDE DI IMPIEGO

AGENTE agrario lunga pratica amministrazione attualmente occupato cerca Azienda Agricola Toscana. Ampie referenze. Rivolgersi Agenzia Zappa, Sarzana.

SIGNORA ottime referenze cerca occupazione pomeriggio governo casa compagnia custodia bambini. Depasquali, Pastrengo 1. 6721

TAGLIATORE sarto lunga pratica capacità tecniche direttive offresi, anche gerente sartoria, cauzione, oppure offresi stesso scopo per industria confezioni, disposto trasferirsi ovunque. Cassetta SICAP 10-B.

OFFERTE DI IMPIEGO

IMPORTANTE STABILIMENTO FALEGNAMERIA ASSUMEREBBE RAPPRESENTANTE FORNITO AUTOMEZZO, PRATICISSIMO RAMO. INVIARE REFERENZE DETTAGLIATE SOCIETA' INDUSTRIALE CASTEL DEL PIANO (GROSSETO). 6743

AFFITTI

MARESCIALLO cerca appartamento ammobiliato qualsiasi località. Scrivere cassetta 18-B, SICAP. 6751

CAMERE E PENSIONI

PENSIONE Parolini, vicina mare, ottima cucina emiliana, Via Buonarroti, Viareggio.

COMMERCIALI

ARREDIAMO rustico moderno appartamenti, alberghi, negozi. Scriveteci avrete disegni e preventivi. Mobilificio Cini, via Vigna Nuova 64 Firenze, telefono 24-424. 6712

FELICITA' DEI PICCINI E DEI GRANDI: un buon dolce preparato in casa con Lievito Mercantile busta azzurra, il segreto della brava massaia.

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

CINEMA estivo oppure invernale gestirebbesi. Scrivere dettagliando cassetta 17-B, SICAP. 6750

OCCASIONI

CAPRA da latte resa circa 3 litri latte al giorno vendesi. Rivolgersi via Rustici 2 I. 6718

COMUNICATO. Importante fabbrica mobili alta Italia ha iniziato vendita diretta ai consumatore nei suoi magazzini via Cavalcanti 13. Prezzi assoluta concorrenza, massima garanzia, grandioso assortimento, mobili imbottiti, facilitazioni. Orario 9-12, 15-19.

OCCASIONE vendesi carrozzina ottimo stato. Telefonare 293-517. 6744

PIANOFORTE tedesco corde incrociate perfetto vendesi occasionissima. Romana 164 rosso. 7402

RADIO occasione buonissimo stato vendesi. Scrivere cassetta 14-B, SICAP. 6746

STRAOCCASIONE: Vendesi bellissima camera matrimoniale. Rivolgersi via dell'Albero 22-r, tappezziere.

VOLPE bianca nuova bellissima vendesi maggior offerente. Rivolgersi via Rustici 2 I. 6719

ASTE e CONCORSI

GALLERIA DUOMO, PIAZZA DUOMO 6-r, PROSEGUE LA VENDITA CON SUCCESSO MOTOCICLETTE, CICLI, MOBILI ANTICHI, BIANCHERIA. ASTA PUBBLICA DALLE ORE 15.30.

MATRIMONIALI

VOLETE sposare convenientemente? Scrivete « Istituto Italico » casella postale 210, Roma. 6716

Grande successo

OTTIENE OGNI SERA AL RISTORANTE

Buca S. Ruffillo

IL FINE E CARATTERISTICO LOCALE FIORENTINO, L'ORCHESTRA

"Firenze sogna,,

E I SUOI DELIZIOSI CANTANTI

COMUNICATO CIT

La Filiale CIT di Firenze (via Cerretani 57-r) comunica di aver attuato i seguenti nuovi autoservizi diretti:

per **NAPOLI** (partenza ogni mercoledì alle ore 22.30)
per **TORINO** (partenza ogni domenica alle ore 7)

oltre ai già noti autoservizi regolari:

per AREZZO (partenza tutti i giorni escluso la domenica)
per BOLOGNA (partenza tutti i giorni escluso la domenica)
per GENOVA (partenza ogni martedì, venerdì e domenica)
per GROSSETO (partenza ogni lunedì, mercoledì, giovedì e sabato)
per LIVORNO (partenza ogni lunedì, mercoledì, giovedì e sabato)
per MILANO (partenza tutti i giorni escluso il lunedì)
per ROMA (partenza tutti i giorni escluso il martedì)
per PERUGIA (partenza ogni martedì e sabato)
per SIENA (partenza ogni venerdì e domenica)

Informazioni e prenotazioni presso la Filiale di Via Cerretani 57 rosso Telefono 26-245 — 25-773.

A PREZZI D'ANTEGUERRA

SVENDIAMO

FORTI QUANTITATIVI DI OGNI GENERE DI PIANTE DA FRUTTA E ORNAMENTALI — CHIEDETE SUBITO PREVENTIVO INDICANDO IL VOSTRO FABBISOGNO A:

BARASSI PIANTE E SEMENTI VIA G. CARDUCCI N. 10 — PISTOIA

OGGI al Cinema EDISON

LA « LUX FILM » PRESENTA:

da MAYERLING a SARAIEVO

con EDWIGE FEUILLERE e JOHN LODGE

AIME' CLAIROND, DEBUCOURT, JEAN WORMS AIMOS, G. DORZIAT
PRODUZIONE « LUX-PARIGI » REGIA: MAX OPHULS
DIRETTORE DI PRODUZIONE: IVAN FOXWELL. MUSICHE: O. STRAUSS

AL MODERNISSIMO

OGGI

Assia Noris - Gino Cervi
Rina Morelli - Paolo Stoppa
Aroldo Tieri - Enrico Viarisio

nella brillantissima commedia (produzione 1945-46)

CHE DISTINTA FAMIGLIA!

Regia di: MARIO BONNARD

IMPERIALE

OGGI

LA « PARAMOUNT » PRESENTA:

MELWIN DOUGLAS - Claudette Colbert - ROBERT YOUNG

NEL DELIZIOSO CAPOLAVORO

INCONTRO A PARIGI

CRONACA FIORENTINA

Risarcimento dei danni di guerra

L'Intendente di Finanza comunica:

« L'affluenza di pubblico che sollecita la concessione di acconti per danni di guerra è ormai divenuta così enorme da paralizzare tutto il meccanismo dello speciale e delicato servizio.

Occorre che gli interessati si rendano conto che il tempo che il personale addetto impiega per ascoltare e prendere nota delle centinaia di sollecitazioni giornaliere, è sottratto al lavoro utile, e in definitiva danneggia i sollecitatori stessi, perchè determina una stasi nella trattazione delle pratiche, che importa considerevoli ritardi nella concessione degli acconti.

I provvedimenti di acconto che possono ogni giorno essere adottati sono in numero necessariamente limitato, in relazione alle migliaia di domande giacenti e a quelle che in gran numero vengono ogni giorno presentate.

Se a queste difficoltà — proprie della natura del servizio — si aggiunge l'inutile dispersione di energie determinata dalle esigenze del pubblico del sollecitatori, appare evidente come il funzionamento del servizio resti intralciato.

L'Intendenza confida, pertanto, che il pubblico dei danneggiati, consapevole della inderogabile necessità che il personale addetto al servizio non venga distratto dal lavoro utile, si asterrà d'ora in poi dall'affollare gli uffici, ed attenderà con paziente fiducia che gli venga comunicato l'esito delle domande.

Si assicura, intanto, che le pratiche verranno trattate nell'ordine cronologico di presentazione delle domande di risarcimento, ciò che vuol dire che verrà seguito l'ordine del numero segnato sulla ricevuta in possesso dei singoli danneggiati.

Per ora, e sino a nuove disposizioni, saranno evase le domande di acconto relative alle domande di risarcimento contrassegnate da numeri non superiori al 6000.

Esaurite queste, si passerà alla trattazione di quelle di numero più alto, e così di seguito, in ordine rigorosamente crescente.

Perchè gli interessati possano uniformarsi, si riepilogano, qui di seguito, le principali norme regolanti la concessione degli acconti:

1.o) La liquidazione degli indennizzi è sospesa in attesa dell'emanazione di nuove norme legislative in materia. In deroga a tale sospensione si concedono, tuttavia, acconti per i danni agli indumenti personali e alle masserizie domestiche, strettamente intesi.

2.o) L'acconto va chiesto con apposita istanza in carta libera, diretta all'Intendenza e corredata di una dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, attestante se e per quale importo il richiedente sia accertato ai fini della imposta complementare progressiva sul reddito (l'acconto viene negato a chi risulti accertato per un reddito superiore alle lire 1000.000).

3.o) Di acconti se ne concede uno, ed uno solo.

Si fa eccezione per i danneggiati i quali abbiano avuto un acconto corrisposto in base alle disposizioni del Governo Militare Alleato, nel qual caso essi possono chiedere un conguaglio di acconto, inteso a far ragguagliare la somma già corrisposta al limite consentito dalle norme emanate dal Ministero del Tesoro.

Al fine di facilitare le ricerche d'ufficio e il recapito degli avvisi di pagamento, si pregano gli interessati d'indicare sempre — sulle richieste di acconto — il numero della ricevuta in loro possesso e il loro preciso indirizzo ».

Assemblea di artigiani

Tutti i dipendenti di aziende artigiane delle categorie dell'industria (falegnami e affini, edili e affini chimici, metallurgici, vetro e ceramica, abbigliamento in genere, esclusi i poligrafici, sono convocati in riunione oggi sabato alle 17,30, presso la Camera del Lavoro.

TRAGEDIA PASSIONALE DI UN VALOROSO PARTIGIANO

Abbandonato dall'amante la uccide e si ferisce mortalmente

Una tragedia causata dalla disperazione è avvenuta ieri nel pomeriggio all'albergo « Polo Nord » in via Panzani dove quattro giorni fa avevano preso alloggio in una camera il giovane sergente paracadutista Pietro Pastorino, nato a Roma 26 anni fa, appartenente al primo squadrone di ricognizione della Divisione « Folgore », valoroso combattente della guerra di liberazione, medaglia d'oro e quattro medaglie d'argento, mutilato alla gamba sinistra, insieme ad una donna, tale Alda Laghi, pure di Roma, di anni 32.

Fra i due correva da tempo una relazione amorosa che però volgeva alla fine poichè la donna era innamorata di un altro. Ieri appunto la Laghi dichiarava all'amante che sarebbe partita. Verso le 18,20 la donna comunicava alla direzione dell'albergo che la camera era libera per stamani poi, a quanto pare, telefonava all'altro amico dicendogli che avrebbe pranzato nella serata con lui. Alle 18,30 il personale dell'albergo udiva tre detonazioni, subito accorso cercava di forzare la porta della camera, cosa che avveniva unitamente all'arrivo di funzionari di polizia chiamati d'urgenza. Si presentava allora uno spettacolo raccapricciante: sul letto era distesa, con un fazzoletto sugli occhi, la Laghi già cadavere per due colpi di rivoltella sparatile in bocca, per terra rantolante il sergente Pastorino che si era sparato anche lui un colpo in bocca. Il giovane veniva subito trasportato dalla Misericordia all'ospedale di Santa Maria Nuova dove però, alcune ore dopo, decedeva.

Pelli di camoscio di incerta provenienza

L'altra mattina una pattuglia di polizia al comando del brigadiere Ferri procedeva al fermo di un individuo sospetto: il ventiquattrenne Vincenzo Madonna, di Ignazio, da Taranto.

Il Madonna dichiarava di essere venuto a Firenze perchè assunto in servizio alle Officine Galileo. In attesa di prendervi posto, poichè non disponeva di molto denaro, era stato costretto a dormire nella sala d'aspetto della stazione centrale.

Perquisito, nelle sue tasche sono stati trovati due tagliandi del deposito bagagli: immediatamente due agenti si recavano a detto deposito e vi ritiravano due grosse valigie, che, aperte negli uffici della squadra mobile, hanno mostrato di contenere settantaquattro pelli di camoscio, della cui provenienza il Madonna non ha saputo fornire nessuna esauriente spiegazione.

Tenta di suicidarsi per dissapori famigliari

Un'altra tragedia causata dalla disperazione è avvenuta ieri sera in via Sallustio Bandini 14. La signora Maria Agata Racciti negli Scuto, di anni 45, moglie di un ufficiale superiore dell'esercito, per gravi dissapori familiari, in un momento di sconforto ingeriva, verso le 17,30, una cartina di permanganato in polvere. Presa dopo poco da violenti dolori veniva soccorsa e trasportata dalla Misericordia all'ospedale di Careggi dove il medico di servizio, viste le sue gravi condizioni, dopo le cure del caso, la faceva ricoverare.

Arrestato per gravi lesioni

Dai militari della squadra investigativa è stato tratto ieri in arresto Agati Ledo, fu Angelo, di anni 46 da Campi Bisenzio, colpito da mandato di cattura. Risulta che il 28 ottobre 1945 a Campi Bisenzio colpì con un corpo contundente certo Conti Enrico, non meglio identificato, al quale arrecò ferite gravissime e tali da produrgli la perdita della vista dall'occhio destro.

AVVENTURA DI MEZZANOTTE

Giuochi di prestigio durante la caccia ad un ladro

E' circa la mezzanotte. Alcuni agenti della questura, in una zona periferica della città, stanno compiendo il rituale giro d'ispezione. Non è un lavoro divertente: freddo, buio, e le ore che non passano mai. Quasi c'è da sperare — non tanto per sgranchirsi, quanto per procurarsi quel diversivo che proprio manca in simili gite notturne — di trovarsi faccia a faccia con qualche ladruncolo, o rapinatore, o qualsiasi altro malvivente del genere. Almeno ci si muove, perbacco e, chissà, se l'affare va bene, può darsi anche che ci scappi non diciamo una promozione, ma per lo meno un elogio da parte dei superiori.

Queste, o altre simili, le considerazioni degli agenti del servizio notturno, che stanno aggirandosi per il rione di San Gervasio. Poi manco a dirlo, ecco qualcosa muoversi nella oscurità, a pochi metri di distanza: è un ragazzo, almeno così sembra, che sta rotolando davanti a sè una pesante ruota di automobile. Beh, meglio che nulla.... E gli agenti si lanciano all'attacco: « Alto là! ». Il ragazzo si volta di scatto, resta un momento indeciso, poi, considerato che l'oggetto che ha tra le mani costituirebbe per la corsa una inutile zavorra, si allontana a tutta velocità abbandonando la preda.

I poliziotti gli son dietro, non senza aver rapidamente appoggiato la ruota all'angolo di un fabbricato (poi, ultimata la caccia, torneranno a prendersela), rinnovando le intimazioni al fuggitivo. Vola anche qualche proiettile (per aria); ma gli spari sembrano ottenere solo l'effetto contrario: pare che il ragazzo abbia messo le ali ai piedi. L'inseguimento è accanito, per strade e piazze, finchè gli agenti hanno la meglio: il furfantello viene raggiunto ed acciuffato saldamente. Non resta ora che ritornare sui propri passi, riprendersi la ruota, e portare il tutto in questura.

Ma purtroppo, mentre avveniva l'inseguimento, un complice del ragazzo (o forse, più probabilmente, un ladro occasionale) senza aspettare il ritorno degli agenti, si è già beccata la ruota e si è fatto premura di rituffarsi nelle tenebre, dalle quali silenziosamente era sbucato.

Gli agenti, così, devono contentarsi del solo ragazzo. Il quale, piagnucolando, giura che la ruota non è il provento di un furto; l'ha semplicemente trovata in mezzo alla strada.